



DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Parco archeologico di Sibari -Individuazione di operatori economici attraverso le procedure semplificate di cui all'articolo 134, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per l'attivazione del partenariato speciale pubblico-privato.

IL DIRETTORE

VISTI:

- Il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- La Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Il DM 10 maggio 2001, recante "Atto di indirizzo sui criteri tecnico scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei";
- Il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. (Codice dei beni culturali e del paesaggio) ed in particolare il combinato disposto di cui agli artt. 6, 111 e 115, che, nel disciplinare la valorizzazione quale esercizio delle funzioni e delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, stabilisce che le attività di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica possono essere gestite in forma diretta o indiretta e che a tali attività possono concorrere, cooperare o partecipare soggetti privati, riconoscendone la finalità di solidarietà sociale;
- il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- il DPCM n. 171/2014 recante il regolamento di riorganizzazione del Mibact, degli Uffici di diretta competenza del Ministro e dell'Organismo Indipendente e DM attuativi;
- il D.M. 21 febbraio 2018 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale";
- il DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendentemente di valutazione della performance", entrato in vigore il 5 febbraio 2020, che ha istituito il Parco archeologico di Sibari;
- il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020, Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nonché l'allegato 2 del citato Decreto che individua il Parco archeologico di Sibari tra gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione Generale Musei;
- il Decreto del Direttore Generale Musei n. 725 del 30 ottobre 2020, registrato il 1° febbraio 2021 con il n. 170, che ha conferito al Sottoscritto l'incarico dirigenziale non generale di Direttore del Parco archeologico di Sibari;
- l'art. 6, comma 1 del D.lgs. 1° marzo 2021, n. 22, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è denominato "Ministero della cultura";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (GU Serie Generale n.77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12) entrato in vigore il 01 aprile 2023, ma avente efficacia dal 1° luglio 2023;

- in particolare, il dettato dell'art. 134 comma 1 del richiamato D.lgs. 36/2023 il quale prevede che "Per tutte le attività finalizzate alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali, l'amministrazione può stipulare contratti gratuiti, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del codice, ferme restando le prescrizioni dell'amministrazione preposta alla loro tutela in ordine alla progettazione e all'esecuzione delle opere e delle forniture e alla direzione dei lavori e al loro collaudo";
- l'art. 134 comma 2 del D.lgs. 36/2023 secondo il quale "per assicurare la fruizione del patrimonio culturale della nazione e favorire altresì la ricerca scientifica applicata alla sua tutela o alla sua valorizzazione, lo Stato, le regioni e gli enti territoriali possono, con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, attivare forme speciali di partenariato con enti e organismi pubblici e con soggetti privati, dirette a consentire il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione di beni culturali, attraverso procedure semplificate di individuazione del partner privato analoghe o ulteriori rispetto a quelle previste dall'articolo 8";
- l'art. 8 comma 1 del D.lgs. 36/2023 secondo il quale "Nel perseguire le proprie finalità istituzionali le pubbliche amministrazioni sono dotate di autonomia contrattuale e possono concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti espressamente previsti dal codice e da altre disposizioni di legge";
- l'art. 13 comma 2 del D.lgs. 36/2023 secondo il quale "Le disposizioni del codice non si applicano ai contratti esclusi, ai contratti attivi e ai contratti a titolo gratuito, anche qualora essi offrano opportunità di guadagno economico, anche indiretto";
- l'art. 13 comma 5 del D.lgs. 36/2023 secondo il quale "L'affidamento dei contratti di cui al comma 2 che offrono opportunità di guadagno economico, anche indiretto, avviene tenendo conto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3";

PRESO ATTO della nota circolare n. 17461 del 9 giugno 2016 dell'Ufficio Legislativo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, reca indirizzi applicativi in tema di sponsorizzazione dei beni culturali e di partenariato pubblico privato nel campo dei beni culturali come prevista nel nuovo Codice dei contratti;

EVIDENZIATO che il Parco, in armonia con gli obiettivi di valorizzazione e miglioramento dell'offerta al pubblico, ha tra i suoi obiettivi la tutela, il restauro e la valorizzazione del proprio patrimonio ai sensi e per gli effetti del combinato di cui agli artt. 111 e 6 del DLGS 42/2004 s.m.i.;

VISTO, in particolare:

- l'art. 43, co. 4, del D.P.C.M. 2.12.2019, N. 169, che attribuisce al Direttore, tra gli altri, il compito programmare, indirizzare, coordinare e monitorare tutte le attività di gestione dell'Istituto;
- il D.lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

CONSIDERATO che:

- il Parco archeologico di Sibari riconosce il MUSEO NAZIONALE ARCHEOLOGICO DELLA SIBARITIDE, E L'AREA ARCHEOLOGICA PARCO DEL CAVALLO (CS) come luoghi di preminente importanza culturale e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere sempre più accessibile e fruibile a tutti i cittadini, i suoi contenitori culturali;

- ai sensi dell'art. 6 comma 3 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42) la Repubblica favorisce e sostiene la partecipazione dei soggetti privati, singoli o associati, alla valorizzazione del patrimonio culturale;
- in attuazione della Legge 1° ottobre 2020, n. 133 recante la Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio d'Europa (Convenzione di Faro) sul valore del patrimonio culturale per la società, siglata a Faro il 27 ottobre 2005, il Parco archeologico di Sibari intende sviluppare, nel quadro dell'azione pubblica, la conoscenza del patrimonio culturale e favorire la costituzione di comunità patrimoniali composte da persone che attribuiscono valore al patrimonio culturale;
- ai sensi dell'art. 12 della Convenzione di Faro le istituzioni pubbliche sono chiamate a promuovere azioni per migliorare l'accesso al patrimonio, in particolar modo fra i giovani e le persone svantaggiate, al fine di potenziare la consapevolezza sul suo valore, sulla necessità di conservarlo e preservarlo e sui benefici che ne possono derivare;

PRECISATO che:

- il Parco archeologico di Sibari, ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, del D.M. 23 gennaio 2016 e del D.M. 9 aprile 2016 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, intende intraprendere, un programma di valorizzazione e promozione dei luoghi della cultura denominati MUSEO NAZIONALE ARCHEOLOGICO DELLA SIBARITIDE, E AREA ARCHEOLOGICA PARCO DEL CAVALLO (CS) con l'obiettivo di incrementare la conoscenza e la fruizione dei luoghi della cultura;
- la valorizzazione del patrimonio culturale del Parco archeologico di Sibari si intende realizzata anche attraverso la partecipazione attiva di operatori economici sotto qualsiasi forma costituiti, compresi gli Enti senza scopo di lucro e gli Enti del Terzo Settore costituiti ai sensi della disciplina di cui al D.lgs. 117/2017;
- il Parco archeologico di Sibari intende attivare forme speciali di partenariato pubblico-privato con soggetti individuati attraverso le procedure semplificate di cui all'articolo 134, comma 2, del decreto legislativo del 31 Marzo 2023 n. 36, dirette a consentire la valorizzazione di beni culturali di appartenenza pubblica;

PRECISATO che, il Parco archeologico di Sibari è un Istituto del Ministero della Cultura, dotato di autonomia speciale in base al DPCM 76/2019.

RILEVATO che,

- Il Parco Archeologico di Sibari, in particolare, ha la necessità di svolgere attività didattiche/ricreative/culturali in partenariato;
- che il Parco Archeologico di Sibari intende promuovere e sostenere la qualità e le eccellenze del territorio per valorizzarne le risorse culturali come leve di crescita professionale e di occupazione attraverso progetti capaci di generare risposte positive a breve e lungo termine e di accelerare gli effetti dell'azione pubblica e privata;
- che il Parco Archeologico di Sibari intende costruire opportunità per la crescita sociale ed economico in termini di offerta di servizi culturali per i propri visitatori attraverso forme partenariali creative e innovative di comunità;
- che il Parco Archeologico di Sibari intende incentivare dinamiche collaborative tra istituzioni pubbliche e soggetti privati, rafforzare e integrare l'offerta culturale, sostenere contenuti innovativi nelle attività di educazione e formazione;

-che si intende realizzare la valorizzazione del patrimonio culturale assegnato al Parco Archeologico di Sibari attraverso la partecipazione attiva di operatori privati, operanti in ambito culturale;

CONSIDERATO

- che la durata dell'accordo di partenariato speciale pubblico privato è fissato in anni 3 (tre), rinnovabile, in caso di positiva valutazione sull'esecuzione dello stesso da parte dell'Amministrazione e in caso di volontà in tal senso del Partner, per la durata massima di ulteriori 3 (tre) anni;
- Entro tre mesi prima della naturale scadenza dell'accordo di Partenariato Pubblico Privato l'Amministrazione comunica al partner l'intenzione di avvalersi della facoltà di rinnovo che dovrà essere concluso entro il termine di novanta giorni, prorogabile su accordo delle parti;
- Il rinnovo dovrà avvenire agli stessi, o più favorevoli, patti e condizioni per l'Amministrazione;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a) il fine che si intende perseguire mediante forme speciali di partenariato pubblico-privato è quello di valorizzare e promuovere i luoghi della cultura denominati MUSEO NAZIONALE ARCHEOLOGICO DELLA SIBARITIDE, E AREA ARCHEOLOGICA PARCO DEL CAVALLO (CS);
- b) l'oggetto dell'accordo prevede:
 - l'ideazione delle attività educative e la realizzazione di laboratori di educazione e mediazione culturale rivolti al pubblico anche attraverso l'ausilio di dispositivi e tecniche digitali;
 - la programmazione e la realizzazione di eventi e manifestazioni culturali e l'allestimento di un percorso di fruizione serale;
 - la realizzazione di laboratori di educazione ambientale in connessione con le risorse naturali e paesaggistiche dell'area della Sibaritide e un progetto di agricoltura sostenibile per la produzione e commercializzazione dell'Olio Evo e di produzioni agricole tipiche del territorio;
 - l'attuazione di una strategia di rete che incrementi la fruizione delle risorse culturali anche attraverso itinerari integrati con gli attori culturali del territorio;
 - la progettazione, l'allestimento, l'organizzazione e la gestione dei locali e degli spazi posti all'interno del Parco del Cavallo, nel quale realizzare un punto di enogastronomia dedicato alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici locali, un servizio di vendita di prodotti editoriali e punto di accoglienza delle attività di valorizzazione culturale del Museo;
 - Il coinvolgimento attivo della cittadinanza, degli operatori culturali e delle istituzioni accademiche e scolastiche del territorio;
- c) possono partecipare soggetti (operatori economici sotto qualsiasi forma costituiti, compresi Enti senza scopo di lucro, Enti del Terzo Settore ai sensi del D.lgs. 117/2017) anche sotto forma di raggruppamento con altri operatori economici e/o enti senza scopo di lucro e/o Enti del Terzo Settore;
- d) per lo svolgimento dei laboratori didattici e delle attività educative, Il Parco mette a disposizione del Partner privato gli spazi appositamente dedicati per lezioni e attività compatibili con la funzione e l'allestimento dell'ambiente;
- e) nel corso del partenariato il Parco potrà individuare ulteriori spazi da mettere a disposizione per lo svolgimento delle attività educative;
- f) il Parco Archeologico di Sibari stipulerà con il soggetto selezionato un accordo ai sensi dell'art. 11 della L.241/1990;

- g) le clausole dell'accordo sono quelle previste nell'avviso pubblico;
- h) ai partner spetteranno i proventi derivanti dell'erogazione della propria attività;
- i) il Parco non verserà alcun corrispettivo per la gestione in oggetto;
- j) I partner provvederanno ad adempiere ai loro obblighi in materia fiscale relativamente ai proventi derivanti dalla propria attività;
- k) il partner dovrà corrispondere un valore percentuale applicato sui ricavi annui delle attività;

ACCERTATO che:

- ogni visitatore che accede ai luoghi negli orari di apertura al pubblico dovrà pagare regolarmente il biglietto di accesso, laddove istituito, eccetto i soggetti per i quali è previsto l'ingresso gratuito nei monumenti, musei, gallerie, scavi di antichità, parchi e giardini monumentali dello Stato conformemente al Decreto Ministeriale 11 Dicembre 1997, N. 507 pubblicato nella Gazz. Uff. del 12 Febbraio 1998 e successive modificazioni e integrazioni entro 15 (quindici) giorni dalla scadenza del trimestre, il partner dovrà inviare all'Amministrazione l'importo del fatturato del trimestre di riferimento;
- il pagamento degli importi dovuti dovrà essere corrisposto dal partner mediante bonifico bancario sul conto corrente che sarà indicato dall'Amministrazione nell'accordo di partenariato;
- il presente atto non comporta oneri per l'Amministrazione;

RITENUTO pertanto necessario:

- **avviare** una procedura mediante avviso pubblico finalizzato all'individuazione di operatori economici attraverso le procedure semplificate di cui all'articolo 134, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per l'attivazione del partenariato speciale pubblico-privato;
- **precisare** che, gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti di cui al punto 4 dell'avviso allegato alla presente determina;
- **dare atto** che, il PAS si riserva la facoltà di nominare una commissione, che valuterà l'idoneità, l'appropriatezza e la pertinenza ai programmi di valorizzazione dell'Amministrazione e che valuterà i requisiti soggettivi e reputazionali dei proponenti;

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza alle motivazioni illustrate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, il sottoscritto, Dott. Filippo Demma in qualità di Direttore del Parco archeologico di Sibari e Rup

DETERMINA

- 1) di **considerare** le premesse di cui sopra parte integrante del presente provvedimento, per le motivazioni espresse in parte narrativa, che integralmente si richiamano;
- 2) di **incaricare** il Dott. Filippo Demma, quale Responsabile Unico di Progetto, in continuità all'incarico di Responsabile Unico di Procedimento;
- 3) di **approvare** l'avviso pubblico predisposto per la su indicata procedura (**Allegato A**);
- 4) di **avviare** la procedura mediante pubblicazione sul sito del Parco Archeologico di Sibari dell'avviso pubblico finalizzato all'individuazione di operatori economici attraverso le procedure semplificate di cui all'articolo 134, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per l'attivazione del partenariato speciale pubblico-privato e dei relativi allegati che qui si riportano:
 - Disposizioni d'uso d'accesso (**Allegato 1**);

- Documento progettuale (**Allegato 2**);
 - Domanda di partecipazione (**Allegato 3**);
 - Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto o in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner, di essere in possesso dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione (**Allegato 4**);
 - Dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma di ATI/ATS (**Allegato 5**);
- 5) di **precisare** che, l'operatore economico assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
 - 6) - di dare atto che nell'avviso pubblico (**Allegato A**) sono riportati i criteri di selezione e di valutazione dei soggetti;
 - 7) di **dare atto** della regolarità amministrativa della procedura;
 - 8) di **dare mandato** al RUP di adottare ogni atto consequenziale e successivo al presente provvedimento.

La presente determina, in ossequio al principio di trasparenza, e di pubblicità degli atti, fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013, sarà pubblicata nella apposita sezione trasparenza del sito di questa Direzione.

Il Direttore del Parco Archeologico di Sibari/Rup
Dott. Filippo Demma

